

## SERVIZIO DI LOTTA GUIDATA E INTEGRATA IN VITICOLTURA AVVERTIMENTO N° 5 del 21/05/2013

Dati piovosità (mm pioggia)

n.d.: dato non disponibile

Località	15/05	16/05	17/05	18/05	19/05	20/05
Dolegna	0.0	28.2	32.0	0.2	9.2	6.2
Lonzano	0.0	28.0	23.4	0.2	0.8	0.2
Pradis Cormons	0.0	24.6	14.0	0.2	9.4	9.0
Capriva	0.0	21.6	14.1	0.1	9.4	6.5
Lucinico	0.0	22.6	25.7	0.3	7.1	4.3
Oslavia	0.0	21.8	23.8	0.2	6.6	4.4
Gradisca Is.	0.0	26.0	28.8	0.1	7.3	6.9
Aurisina(TS)	0.0	20.2	20.8	0.0	4.8	36.2
Sgonico(TS)	0.0	19.2	37.0	0.0	10.6	6.6

### PREVISIONI DEL TEMPO: (fonte Osmer)

Una depressione con aria fredda in quota mantiene tempo instabile sul nord Italia. Nella notte tra mercoledì e giovedì una depressione sul centro Italia richiamerà venti di Bora sulla regione. Venerdì arriverà un fronte freddo atlantico.

**FASE FENOLOGICA:** quasi tutti i vitigni hanno raggiunto la fase di infiorescenze pienamente sviluppate; i fiori sono in fase di separazione (B55-57). Rispetto alla passata stagione c'è un ritardo vegetativo di circa 3-4 giorni; l'inizio della fioritura per le varietà precoci è attesa verso il 25-27 maggio. *Gli sviluppi vegetativi indicati vanno riferiti alle prime 7-8 gemme del tralcio.*

**CURE ALLA VEGETAZIONE:** eseguire le operazioni di pulizia del verde, che vanno effettuate il prima possibile, per la corretta impostazione e gestione della vite ed anche per migliorare la distribuzione della miscela antiparassitaria. Eseguire la spollonatura del fusto manualmente o meccanicamente o chimicamente *per chi non l'avesse già fatto* (è consentito l'utilizzo di prodotti con azione spollonante-erbicida a base di **Carfentrazone-etile o Pyraflufen-ethyl**).

### PERONOSPORA

**Situazione:** sono state trovate alcune macchie su foglia sporulate; viste le condizioni climatiche favorevoli all'attacco del fungo e

all'alta sensibilità dell'attuale fase vegetativa, si invita a proseguire il controllo dei germogli. I futuri eventi piovosi, in presenza di macchie non controllate, potranno avviare infezioni secondarie molto pericolose interessando anche i grappoli in distensione.

**consigli:** per limitare al massimo eventuali nuove infezioni, è opportuno rinnovare la protezione della vegetazione prima delle piogge intervenendo entro **giovedì 23 maggio** con cero-dinamico/sistemico in miscela con prodotti di contatto:

**Ametoctradina + Metiram o Metalaxyl + Mancozeb\***, Nei vigneti e nelle situazioni più a rischio di infezioni è consigliata l'aggiunta di **Fosetil Alluminio** con formulato all'80% alla dose di etichetta.

Qualora si volesse evitare l'uso di ditiocarbammati si può intervenire con **Fluopicolide + Fosetil Alluminio** ad una dose massima di etichetta.

Nell'attuale fase vegetativa è opportuno fare riferimento ad un volume d'acqua di **6 hl/ha**, trattando tutti i filari. In caso di irrorazioni con volumi inferiori si raccomanda di mantenere costante la dose di sostanza attiva/ettaro, bagnando bene tutta la vegetazione. Effettuare il trattamento su vegetazione asciutta.

## OIDIO

**Situazione:** sono state trovate le prime infezioni sulle foglie basali dei germogli; in questa fase è opportuno effettuare i controlli, verificare la pagina inferiore delle foglie.

**Consigli:** abbinare alla difesa antiperonosporica una delle seguenti sostanze attive: **Trifloxystrobin, IBE\* (escluse le formulazioni Xn), Pyraclostrobin** alle dosi indicate in etichetta per la fase considerata.

## BLACK ROT (Marciume nero)

**Situazione:** si segnalano macchie sulle foglie (sono più o meno circolari di colore bruno chiaro, bordate di un bruno più scuro, con un diametro di 2-10 mm). All'interno di queste macchie si formano rapidamente delle piccole protuberanze nere, i picnidi.

**Consigli:** le sostanze attive proposte per la difesa dalla peronospora (**Mancozeb**) e dall'oidio (**Trifloxystrobin, Difenoconazolo, Fenbuconazole, Myclobutanil e Tetraconazole, Pyraclostrobin**) hanno attività collaterale nei confronti del *Black rot*.

## ESCORIOSI

**Situazione:** in alcune varietà (Malvasia Istriana, Tocai friulano, Chardonnay e Merlot) sono stati osservati i primi attacchi del fungo alla base dei germogli e sulle prime foglie basali. Verificare in campo l'eventuale comparsa di tali sintomi.

**Consigli:** i trattamenti consigliati in questo avvertimento che prevedono l'utilizzo di **ditiocarbammati** controllano anche questa patologia.

## TIGNOLE

**Situazione:** **Situazione:** prosegue il monitoraggio dei voli di tignola e tignoletta che si sta concludendo.

**Consigli:** le larve di 1<sup>a</sup> generazione **raramente sono dannose** alle infiorescenze.

## INFORMAZIONI UTILI

Le sostanze attive e le limitazioni d'uso indicate nel presente avvertimento rispettano quanto previsto dalle prescrizioni riportate nelle **NORME TECNICHE DI PRODUZIONE INTEGRATA EMANATE DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA:**

\* **Mancozeb** : sono consentiti al **massimo 3 interventi all'anno** indipendentemente dall'avversità (anche se in formulazione con altri principi attivi).

**Mancozeb, Metiram (ditiocarbammati)** possono essere impiegati *fino all'allegagione*.

**Dimetomorf, Mandipropamide,** possono essere eseguiti al *massimo 4 interventi all'anno* in alternativa tra loro.

**Fluopicolide, Metalaxyl-M , Ametoctradina** possono essere eseguiti al *massimo 3 interventi all'anno*.

**Trifloxystrobin e Pyraclostrobin** indipendentemente dall'avversità *non possono essere impiegati complessivamente più di 3 volte all'anno*.

**IBE\*:** **Ciproconazolo, Difenoconazolo, Fenbuconazole, Myclobutanil, Penconazole, Propiconazole, Tebuconazole, Tetraconazole, Triadimenol.** *Non possono essere impiegate le formulazioni Xn;* possono essere eseguiti *al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità*.

**Carfentrazone-etile** il quantitativo massimo annuo ammesso è di 1L/ha. Negli impianti in allevamento (fino a 3 Anni) al massimo 2 L/ha all'anno.

**Pyraflufen-ethyl** impiegabile alla dose di 0,8 L/ha per trattamento, con il limite di 1,6 L/ha all'anno.